

Chiesa di Trieste: “Ad Limina Apostolorum”

La visita “ad limina apostolorum” dei Vescovi del Triveneto

Numerosi incontri con la Segreteria di Stato, i Dicasteri vaticani, la Santa Messa alle Grotte vaticane.

La visita “ad Limina Apostolorum” è l’incontro che ogni 5 anni i Vescovi di tutto il mondo hanno in Vaticano con il Papa, per illustrare quali sono le particolarità che contraddistinguono la loro Regione ecclesiastica, dal punto di vista religioso, sociale e culturale; quali sono i nodi maggiormente problematici dal punto di vista pastorale e culturale e come intervenire sulle Chiese particolari su questi punti.

Il termine “Ad Limina Apostolorum” risale ai primi secoli della storia della Chiesa ed è previsto dal Codice Canonico. Il termine specifica le “tombe degli apostoli Pietro e Paolo”. È quindi, innanzitutto, un pellegrinaggio dei Vescovi a quelle stesse tombe e al Successore degli apostoli, il Vescovo di Roma, secondo quanto stabilito nel Concilio di Roma, nel 1745, sotto Papa Zaccaria.

Fu Papa Sisto V nel 1585, con la Costituzione Romanus Pontifex, a dare cadenza triennale alle “visite”, fu poi Papa Benedetto XIV, con la Costituzione “Quod Sancta” del 1740, a confermare tale prassi. Nel 1909, con il decreto “A Remotissima”, le cadenze delle “visite” furono portate a 5 anni. Nel Codice di Diritto canonico del 1983, le visite ad Limina Apostolorum sono descritte da due canoni: il n. 389 e il n. 400. Pertanto dette visite non sono un semplice atto giuridico-amministrativo e

quindi un obbligo rituale, ma esse sono, anzitutto, un’esperienza spirituale, un arricchimento collegiale tra il Papa e i suoi vescovi.

La visita ad Limina, cioè la visita alle spoglie degli Apostoli, quindi a Pietro e a Paolo, è iniziata il 5 febbraio e terminerà il 10 febbraio per i Vescovi del Triveneto e quindi anche per il nostro Vescovo Enrico. In questa occasione i Vescovi del Nordest italiano hanno avuto l’opportunità di celebrare la S. Messa alla tomba di S. Pietro (giovedì mattina - 8 febbraio) e nella Basilica di S. Paolo fuori le Mura (venerdì 9, alle ore 18.00).

Ci sono stati numerosi incontri con i Dicasteri vaticani, quelli competenti per la liturgia, il clero, la gestione delle diocesi, i laici e la famiglia, lo sviluppo umano integrale, la dottrina della fede, gli istituti religiosi, le comunicazioni, l’evangelizzazione; e poi la Segreteria generale per il Sinodo, la Segreteria di Stato e la sua Sezione per i rapporti con gli Stati. L’incontro nei dicasteri dura mediamente un’ora e mezza, un tempo abbastanza ampio. Vi è stato un cammino di preparazione, sono stati coinvolti gli uffici di Curia, per raccontare il loro lavoro che è stato posto sotto gli occhi dei singoli dicasteri. L’ultima visita risale all’aprile 2013.

Secondo il diritto canonico la Visita ad Limina dovrebbe avvenire ogni cinque anni ma, in realtà, circostanze diverse – come, ad esempio, la recente pandemia, il crescente numero di diocesi nel mondo, i ritmi del cammino sinodale – hanno rallentato questo ritmo.

La precedente esperienza per i nostri Vescovi risale a 11 anni fa, dal 15 al 19 aprile 2013, poche settimane dopo l’elezione di papa Francesco. Dei 15 vescovi di allora ne sono rimasti solo sei (Venezia, Pordenone, Vittorio Veneto, Bolzano, Gorizia, Udine): gli altri sono tutti alla prima espe-

È chiaro che fare un checkup dopo così tanti anni, diventa anche molto laborioso, di fatto ogni diocesi ha preparato un dossier (ci sono 23 domande alle quali rispondere) di 600-700 pagine mediamente, dove si è descritta la situazione delle diocesi, dove si è parlato dai sacramenti alla pastorale, agli altri uffici amministrativi.

Ogni Vescovo ha poi un suo incarico e presenta al Papa il frutto del suo lavoro. Il nostro Vescovo, ad esempio, è incaricato, dai Vescovi del Triveneto, ad occuparsi della Pastorale della Salute. Li accompagnamo anche noi, con il nostro ricordo, la nostra



rienza, come per il nostro Vescovo.

preghiera e la nostra riconoscenza.

La Redazione



Prossimi appuntamenti

Domenica 11 febbraio 2024,

alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes, il Vescovo mons. Enrico Trevisi presiede la Santa Messa in occasione della XXXII Giornata Mondiale del malato.

Mercoledì 14 febbraio 2024,

alle ore 19.00, nella cattedrale di San Giusto martire, il Vescovo mons. Enrico Trevisi presiede la Celebrazione eucaristica del Mercoledì delle Ceneri.

Giovedì 15 febbraio 2024,

alle ore 16.00, presso la sala Androna Baciocchi, via Elisa Baciocchi 4, Trieste
Convegno: “Migranti: Accoglienza o Rifiuto”
Entrata libera.

Giovedì 15 febbraio 2024,

alle ore 19.00, presso la Rettoria Nostra Signora della Provvidenza, in via Besenghi 8, il Vescovo mons. Enrico Trevisi presiede la Santa Messa in occasione delle ricorrenze degli anniversari del riconoscimento pontificio della Fraternità di CL e della morte di don Giussani.

Sabato 17 febbraio 2024

Ore 16.00, presso l’Auditorium del Seminario Vescovile
In Via Besenghi, 16 – Trieste
Il Vescovo mons. Enrico Trevisi introduce la presentazione del libro “Fedeltà dinamica. La crisi come opportunità” (ed. Città Nuova, 2023)

Venerdì 16 febbraio 2024,

orario: 18.00 – 19.30, presso la Sala Tessitori in Piazza Oberdan, 1 - Trieste
Incontro sul tema “Educare alla partecipazione”
A cura del prof. Giovanni Grandi.
Prenotarsi presso uciim.tsmail.com

Mercoledì 21 febbraio 2024,

alle ore 20.30, nella cattedrale di San Giusto martire, incontro della rassegna “Cattedra di San Giusto” sul tema: “La democrazia alla prova del futuro: l’università scuola di partecipazione alla vita civile”.